

Zeitschrift: Zivilschutz = Protection civile = Protezione civile

Herausgeber: Schweizerischer Zivilschutzverband

Band: 33 (1986)

Heft: 1-2

Artikel: Dimissioni di R. Aeberhard dall'Ufficio federale della protezione civile

Autor: Mummenthaler, Hans

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-367424>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 22.01.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Dimissioni di R. Aeberhard dall'Ufficio federale della protezione civile

Dell'avvocato H. Mumenthaler, direttore dell'UFPC

Alla fine del 1985 il capo dell'informazione dell'UFPC, Robert Aeberhard, ha lasciato il suo posto per entrare in servizio presso l'Ufficio svizzero per la prevenzione degli infortuni (upi). E con lui ci lascia un uomo che, per molte persone attive nel campo della protezione civile a livello cantonale e comunale, ha rappresentato «la protezione civile in sé» e che si è sempre impegnato con tutte le sue forze per la protezione della popolazione.

Nel corso della sua attività presso l'UFPC, durata quasi 11 anni, Robert Aeberhard è riuscito a costituire e a portare avanti una concezione dell'informazione che ha trovato molti consensi e ha dato largo spazio all'esperienza pratica. Il signor Aeberhard ha avuto contatti con centinaia di comuni in occasione delle conferenze che ha tenuto durante inaugurazioni, esposizioni, incontri con capi locali o con esponenti delle autorità. Nell'ambito delle sue conferenze all'Ufficio centrale della difesa ha illustrato l'importanza della protezione civile quale componente determinante della difesa integrata e ha così suscitato interesse e comprensione nei confronti di questo pilastro della difesa integrata. Robert Aeberhard ha dimostrato le sue qualità di oratore anche in occasione di corsi militari. Per le sue numerose conferenze, Robert Aeberhard ha creato una vasta documentazione e in particolare una raccolta di lucidi, una parte dei quali è stata data in prestito in tutta la Svizzera.

Il capo dell'informazione in materia di protezione civile si è occupato di protezione civile non soltanto durante l'orario d'ufficio, ma anche privatamente. Tre anni fa è uscito il suo volume illustrato *Vom Luftschutz zum Zivilschutz* (il primo libro che tratta in modo approfondito della storia della protezione della popolazione in Svizzera). Ha scritto poi il libro *Zivilschutz in der Schweiz* (nella collana difesa ed esercito). Inoltre è stato autore di un'opera sulle chiese nel Seeland bernese e, durante la sua precedente attività di redattore, del *Politisches Vokabular*, un testo di consultazione sulla vita politica, giuridica ed economica in Svizzera.

Robert Aeberhard, giornalista, bibliofilo e autore perfettamente padrone



Robert Aeberhard (a sinistra) et Reinhold Wehrle.

dell'espressione scritta, è stato il creatore, per così dire il «padre» degli opuscoli gialli. Una delle sue numerose conferenze è stata la base per la prima edizione della nota raccolta di pubblicazioni; alcuni capitoli hanno poi costituito il punto di partenza per altre pubblicazioni che, con le traduzioni nelle quattro lingue nazionali e in inglese, sono arrivate a circa cinquanta in tutto.

Questi «opuscoli gialli» sono stati e sono tuttora il nucleo fondamentale dell'informazione sulla protezione civile. Circa mezzo milione di opuscoli sono stati inviati dall'UFPC ai cantoni, ai comuni, alle organizzazioni e ai servizi d'informazione di altri dipartimenti o partner; migliaia di esemplari sono stati consegnati o inviati su richiesta alle delegazioni di visitatori dell'UFPC che li hanno portati in tutto il mondo. Gli opuscoli gialli sono stati oggetto di studi e vengono spesso citati, e a volte anche gli avversari della protezione civile ne fanno uso e abuso!

Oltre a questi mezzi d'informazione che illustrano precisamente l'organizzazione della protezione civile o di parti di essa, sono stati stampati anche diversi prospetti pieghevoli. Questi primi esperimenti hanno avuto grande successo in quanto hanno permesso all'informazione di raggiungere gran parte della popolazione. Con questo strumento poco costoso, ma efficace, l'informazione sulla protezione civile ha potuto giun-

gere praticamente in tutte le case svizzere e a tutte le persone obbligate a servire nella protezione civile.

Robert Aeberhard ha curato l'informazione non solo scritta, ma anche attraverso altri sistemi, come i film d'informazione che hanno lo scopo di suscitare interesse nei confronti della protezione civile e che quest'anno sono stati proiettati già 2500 volte. Ricordiamo anche i lavori preparatori per un nuovo gruppo di quattro film che dovrebbero essere girati ancora nel 1986. Nel corso della sua attività, Robert Aeberhard ha

anche diretto i lavori per la preparazione di una videoteca e per l'ampliamento del sistema di documentazione basato sui dati computerizzati. Sotto la sua direzione, l'informazione è diventata un servizio veramente efficiente all'interno del nostro ufficio. Essa comprende oggi i reparti esposizioni, documentazione, film e fotografia, distribuzione di film e redazione, tutti impegnati nella preparazione, la consegna e il prestito del materiale d'informazione. Per motivi professionali, Robert Aeberhard ha collaborato per molti anni alla rivista *Protezione civile* rappresentando le posizioni dell'ufficio federale in merito a diverse questioni di ordine pubblicistico. Ha inoltre svolto la funzione di rappresentante dell'UFPC in altri organi dell'Unione svizzera per la protezione civile (USPC); anche qui le sue idee precise in materia di protezione civile e nei riguardi dell'UFPC sono state sempre riconosciute e apprezzate. Uno dei suoi lati positivi è stato sempre quello di saper essere al passo con i tempi e di cercare sempre nuove soluzioni corrispondenti alle diverse situazioni. Per tutto questo ringraziamo il signor Aeberhard e gli auguriamo di avere tanta fortuna, successo e soddisfazione nella sua nuova attività. Naturalmente speriamo che anche nella sua nuova funzione si impegni in favore della protezione civile, dato che anche l'obiettivo principale dell'upi è proprio quello della sicurezza. ▣